ISTITUTO COMPRENSIVO "G. PASCOLI" DI VALLATA

RELAZIONE FINALE CONCORDATA

ANNO SCOLASTICO……………

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO PLESSO DI.................................................. CLASSE............SEZ.......

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

|  |
| --- |
| **COMPOSIZIONE**  |
| Maschi |  |
| Femmine |  |
| Ripetenti |  |
| Disabili |  |
| Stranieri |  |
| DSA/BES |  |
| **Totale alunni** |  |

* evoluzione della classe (caratteristiche che hanno connotato la classe, eventuali cambiamenti nella struttura del gruppo);
* comportamento (assiduità/non assiduità della frequenza, puntualità, rispetto delle regole, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni);
* atteggiamento verso il lavoro scolastico (puntualità nelle consegne, qualità della partecipazione alle attività scolastiche, risposta alle indicazioni metodologiche);
* modalità relazionali (rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, atteggiamenti di solidarietà);
* situazione in uscita (gruppi di livello).

**OBIETTIVI RAGGIUNTI E PROFITTO**

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati (aderenti /non aderenti /aderenti solo in parte) alla situazione iniziale della classe, (parzialmente raggiunti / sufficientemente raggiunti / completamente raggiunti) ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.

Il profitto medio della classe, tenendo conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive iniziali, è stato: (soddisfacente / solo in parte soddisfacente, corrispondente alle aspettative / non corrispondente alle aspettative / superiore alle aspettative).

I fattori che hanno prevalentemente (ostacolato o favorito) l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati: (l'applicazione, l'interesse per la materia, i rapporti interpersonali, il metodo di studio, il livello di preparazione e maturità della classe, la frequenza).

Gli elementi fondamentali che hanno (agevolato o rallentato) il regolare svolgimento dei programmi sono stati: (il tempo disponibile, la programmazione di contenuti in relazione alla realtà della classe, la pianificazione dei tempi, l'uso di sussidi audiovisivi, l'uso del laboratorio, gli stimoli culturali estemporanei e/o legati a progetti trasversali)

**SCELTE DIDATTICHE E METODOLOGIE**

Ciascun docente, nella sua azione didattico-educativa, ha utilizzato varie strategie a cominciare dall'insostituibile lezione frontale e dialogata, mirata ad esporre, informare, chiarire ed approfondire nonché recuperare gli alunni con difficoltà attraverso un'azione guidata per punti graduati sotto il profilo della complessità.

Indicare eventualmente altri percorsi scelti e strategie adottate per gestire la disomogeneità della classe e per coinvolgere gli alunni in termini di interesse ed attenzione (lavori di gruppo, tutoring,)

Indicare le scelte didattiche e metodologiche privilegiate con cui gli alunni sono stati guidati nel processo di apprendimento (lettura guidata, lettura selettiva, schematizzazione,) ed eventuali interventi individualizzati per il recupero e l’approfondimento.

Indicare le attività e i percorsi (semplificati/facilitati) per eventuali alunni BES, DSA e DA.

**ATTIVITA’ SVOLTE**

**Attività trasversali**

* Educazione alla salute
* Educazione alimentare
* Educazione alla legalità
* Educazione ambientale
* Educazione stradale

**Visite guidate e viaggi d’istruzione**

**Altre attività (**cinema-uscite per partecipazione a concorsi-uscite sul territorio)

* Visita alla Casa Comunale e incontro col Sindaco
* Visione del film “………….” al cinema di …………
* Visione del film “………….” al cinema di…………..
* Concorso “…………….” a ……………..

**STRUMENTI E SUSSIDI**

* Libri di testo
* Testi didattici di supporto
* Schede predisposte dall’insegnante
* Sussidi audiovisivi
* LIM
* Internet
* laboratorio linguistico
* Altro

**VERIFICA E VALUTAZIONE**

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

* interrogazioni orali
* prove scritte e/o grafiche
* prove pratiche

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto dei livelli di partenza, delle abilità raggiunte, dei livelli di competenza, dell’acquisizione dei contenuti e delle tecniche, dell’impegno e dell’interesse dimostrato, della costanza nella realizzazione dei lavori, della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, della partecipazione alle attività.

**MODALITÀ’ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE**

La comunicazione con le famiglie è avvenuta secondo le seguenti modalità:

* ricevimenti mensili (ultima settimana del mese) secondo l’orario indicato dal docente
* ricevimenti settimanali su richiesta delle famiglie e con appuntamento
* comunicazioni scritte sul libretto personale degli alunni
* convocazione straordinaria dei genitori per colloqui individuali
* comunicazioni telefoniche
* incontri scuola-famiglia bimestrali in orario pomeridiano

Data……………...

Il Coordinatore

Prof……………………

Il Consiglio di Classe

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Disciplina** | **Docente** | **Firma** |
| Italiano |  |  |
| Storia |  |  |
| Geografia |  |  |
| Matematica e scienze |  |  |
| Lingua inglese |  |  |
| Lingua francese |  |  |
| Arte e immagine |  |  |
| Tecnologia |  |  |
| Musica |  |  |
| Educazione fisica |  |  |
| Religione |  |  |
| Sostegno |  |  |
| Approfondimento |  |  |
| Potenziamento |  |  |